

(da redigere su carta intestata del Beneficiario)

SNAI, Attuazione Strategia Area Interna 4 Valle di Comino

SCHEMA DI

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____,
nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Atina (FR) (*indicare tutti i dati identificativi del Beneficiario*), _____

_____ ,
titolare dell'intervento denominato "Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino. Riqualificazione Mostra Archeologica 'La comunità Safina di San Biagio Saracinisco': allestimento laboratorio di restauro e foresteria", codice intervento SL_1_1_c, – CUP J92I18000100002, finanziato nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Protette (SNAI), rientrante nell'Accordo di Programma Quadro di approvazione della Strategia dell'Area Interna 4 Valle di Comino, di cui alla D.G.R. n. 960 del 17 dicembre 2019 e alla D.G.R. n. 481 del 28 luglio 2020,

premesse che:

- l'Accordo di Programma Quadro, D.G.R. n. 960 del 17 dicembre 2019 "Modifica della DGR n. 322 del 28 maggio 2019 recante "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 4 Valle di Comino", la cui procedura di sottoscrizione si è conclusa con D.G.R. n. 481 del 28 luglio 2020, definisce le condizioni per il sostegno dell'intervento oggetto del presente atto di impegno;
- con deliberazione _____ il Comune di Atina (FR) ha approvato lo schema di atto di impegno e ha autorizzato il rappresentante legale, nella persona del Sindaco/Rappresentante legale _____, alla sottoscrizione del presente atto di impegno, per la realizzazione dell'intervento denominato "Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino. Riqualificazione Mostra Archeologica 'La comunità Safina di San Biagio Saracinisco': allestimento laboratorio di restauro e foresteria", codice intervento SL_1_1_c, – CUP J92I18000100002, ammesso al contributo regionale;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dalle disposizioni regionali di riferimento;

si impegna:

- a realizzare l'investimento secondo quanto previsto nella scheda contenuta nell'APQ approvato e garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati, sulla base del relativo piano finanziario di massima e le tipologie di spesa previste per la realizzazione dell'operazione, secondo il cronoprogramma di massima allegato;

- a fornire le eventuali ulteriori specifiche relative a ciascun intervento funzionale alla realizzazione dell'investimento approvato, segnatamente rispetto a: cronoprogramma delle attività, cronoprogramma finanziario (*tali specifiche si riferiscono ad una scheda di investimento che contempla diverse tipologie di intervento, come ad es. l'allestimento di una struttura e le attività di formazione*);
- comunicare alla Regione Lazio l'avvenuta aggiudicazione della gara per l'individuazione del soggetto/i che realizzerà/anno le attività previste con l'esposizione dell'importo aggiudicato, entro 10 giorni dalla formalizzazione della stessa;
- realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché dalle disposizioni definite dalla Regione Lazio;
- impiegare in via esclusiva il contributo concesso, pari ad € 35.000,00 (e coincidente con il 100% dell'investimento) per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
- rispettare la vigente normativa sugli appalti pubblici, a definire i propri bandi di gara sulla base di modelli (bandi-tipo), se disponibili, sul proprio sito web, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla data di esperimento delle procedure di appalto e a garantire il ricorso al GPP (Green Public Procurement), in coerenza con quanto previsto dal Piano d'Azione regionale per l'attuazione del GPP (PAR Lazio) approvato con DGR 310 del 13/6/2017, attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei decreti ministeriali sui CAM (Criteri Minimi Ambientali);
- adottare, ove possibile, tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- comunicare tempestivamente la volontà dell'amministrazione di utilizzare eventuali risorse aggiuntive per attività non ricomprese nel QE del progetto approvato. Tali risorse restano a completo carico della Amministrazione, che ne dovrà garantire la copertura in bilancio, e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, nel QE a base di gara;
- rinunciare ad ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il Programma e a non richiedere contributi per lo stesso intervento nell'ambito di altri programmi che utilizzano fondi statali e regionali;
- sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi della normativa nazionale in materia di appalti pubblici;
- farsi carico di rispettare i tempi e le modalità per la presentazione delle domande di rimborso e dei rendiconti intermedi e finali, secondo quanto stabilito dalla determinazione regionale di impegno;
- di farsi carico della rendicontazione dell'intervento e fornire la documentazione prevista per ciascuno stato di avanzamento (SAL), secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative specifiche indicate dalla Regione Lazio, ed in conformità con la normativa di riferimento (*come specificato nel paragrafo 1.4 della Circolare attuativa*);
- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- curare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e del fascicolo di progetto per un periodo di almeno tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo

- al completamento dell'operazione, salvo diverse disposizioni derivanti da regolamenti specifici, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i nella gestione delle somme;
 - comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento/attività che condiziona la corretta esecuzione parziale o totale dell'investimento, il raggiungimento dei risultati attesi, al fine di permettere alle strutture regionali competenti di individuare eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;
 - a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi;
 - a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche da parte delle strutture regionali competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso, e a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio;
 - a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'operazione;
 - a restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale;
 - rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità (*sulla base di quanto stabilito delle disposizioni attuative*).

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante
e Timbro del Soggetto Beneficiario

Allegati allo schema:

- scheda intervento cod. SL_1_1_c (di cui alla DGR 960 del 17.12.2019)
- "Vademecum per i beneficiari", Allegato 4 del "SIGECO del Patto per lo Sviluppo del Lazio", approvato con DGR n. 80 del 19 febbraio 2019
- DGR n. 906 del 3 dicembre 2019 "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) per le Aree Interne del Lazio"
- Circolare attuativa per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della SNAI (REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2021.0231924 del 15/03/2021)
- DGR n. 195 del 20 aprile 2021, Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n.80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n.38/2020.